

Programma di studio delle tartarughe marine: **MARINE TURTLE PROJECT** edizione 2015: Studiare e proteggere le tartarughe marine nelle acque dell'Arcipelago delle isole Eolie.

DELPHIS Aeolian Dolphin Center e **NECTON Marine Research Society**, offrono a tutti la possibilità di partecipare ai corsi e campi di ricerca sulle tartarughe marine organizzati nell'ambito dell'unico programma di studio e ricerca a lungo termine sulla presenza e la distribuzione della tartaruga marina *Caretta caretta* nelle acque dell'Arcipelago delle Eolie. La base logistica del progetto è situata sull'isola di Salina, una delle sette perle dell'Arcipelago delle Eolie, luogo nel quale vi è la sede del centro Delphis Aeolian Dolphin Center. L'isola è stata scelta perché oltre ad essere bellissima e caratterizzata da una enorme biodiversità animale e vegetale, spesso rappresentate con forme endemiche (è l'isola più verde e più alta dell'intero Arcipelago), si trova al centro dell'Arcipelago, e tale posizione estremamente strategica consente di monitorare l'area del progetto nella sua totalità.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte dal 1 marzo 2015

Il Marine Turtle Project è un programma di ricerca che ha lo scopo di conoscere nel miglior modo possibile le abitudini che legano i le tartarughe marine al mare delle Eolie. Il monitoraggio viene effettuato in un'area molto ampia impegnando risorse umane e non solo, per esaminare al meglio un habitat importantissimo per la tartaruga marina *Caretta caretta*.

Le motivazioni del progetto: L'esigenza di comprendere le dinamiche che legano le tartarughe marine all'ambiente delle Eolie, il loro comportamento, i periodi, i momenti e le aree di maggiore concentrazione in queste acque, unita all'esperienza pluriennale nel campo della ricerca e all'attività diretta svolta dal DELPHIS Aeolian Dolphin Center e dalla NECTON Marine Research Society sono le linee ispiratrici del programma di ricerca che scaturisce dal desiderio di dare l'occasione a chi ha l'interesse e la passione per le tartarughe marine, di studiarle direttamente nel loro ambiente naturale. Inoltre, oltre agli studi sulle specie e sull'ecosistema marino delle isole eolie. Inoltre, il centro Delphis pone particolare attenzione alle fasi relative il primo soccorso delle tartarughe marine nell'area dell'Arcipelago, che spesso vengono ritrovate in difficoltà.

La scelta del sito: Il progetto di ricerca si svolge tra il Capo Milazzo e le acque dell'intero Arcipelago Eoliano, il quale è formato da 7 isole di origine vulcanica: Vulcano, Lipari, Salina, Stromboli, Filicudi, Alicudi e Panarea. Le isole sono circondate da un mare molto profondo e ricco, un'area di notevole importanza per lo studio della tartaruga marina *Caretta caretta*. Le profonde acque sono particolarmente ricche in nutrienti, cosa che determina una considerevole presenza di organismi planctonici, pesci e cefalopodi, che spesso rappresentano le prede elettive delle tartarughe marine, che in quest'area si trovano in concentrazioni elevate soprattutto in primavera ed autunno. Il centro Delphis si trova sull'isola di Salina che, incastonata al centro dell'Arcipelago delle Eolie è sicuramente uno dei luoghi migliori dell'intero Mar Mediterraneo per accostarsi allo studio dell'ecosistema marino ed ovviamente alle tartarughe marine nel loro ambiente naturale. La posizione centrale dell'isola rispetto all'Arcipelago offre la possibilità di spostarsi agevolmente da un punto all'altro dello stesso alla ricerca di questi meravigliosi animali e rappresenta un eccellente punto di partenza sia per chi ha deciso di iniziare un viaggio alla scoperta di questo mare e dei suoi più affascinanti abitanti, sia per chi, per studio o per lavoro, ha l'interesse di approfondire le proprie conoscenze sulle tartarughe. Dall'inizio del progetto (2007) ad oggi, gli importantissimi dati raccolti ci stanno consentendo di comprendere sempre meglio le dinamiche delle tartarughe che per motivi trofici e migratori si trovano in queste acque. Oltre alla tartaruga *Caretta caretta*, nelle acque dell'Arcipelago, abitualmente vengono incontrate altre specie marine: uccelli come aironi, garzette, gabbiani reali, berte maggiori e minori, gabbiani comuni e corallini, molte specie di rapaci, tra i quali il rarissimo falco della Regina che qui nidifica, pesci come tonni, pesci spada, pesci luna, lampughe, pesci pilota, mobule, squali pelagici ecc... Costante è la presenza dei cetacei che spesso vengono incontrati. Inoltre, annualmente capita di incontrare la sempre più rara tartaruga liuto.

La ricerca: Tra gli scopi più importanti del progetto di monitoraggio della *Caretta caretta*, vi sono lo studio del fenomeno dell'interazione tra cheloni marini ed attività di pesca, la foto identificazione di alcune parti della tartaruga, e la presenza di parassiti, vengono raccolti dati su posizione geografica al momento dell'osservazione, temperatura superficiale dell'acqua, comportamento, presenza di granchi in prossimità della cloaca, dimensioni, presenza di eventuali segni come cicatrici, macchie, parassiti, ami, monofilo e vengono raccolti campioni di alghe e parassiti spesso presenti sul carapace e prelevati minuscoli campioni di pelle allo scopo di tracciarne il profilo genetico

Foto identificazione: Questa tecnica non molto praticata sulle tartarughe marine, potrebbe consentire il riconoscimento dei singoli individui attraverso la fotografia di alcune macchie e colorazioni che cambiano da individuo a individuo, senza la necessità di applicare targhette numeriche che oltre a poter causare fastidio al momento dell'applicazione, spesso con il passare del tempo possono diventare illeggibili. Proprio per questo motivo stiamo cercando di comprendere se ci sia la possibilità di identificare gli individui e riconoscerli anche a distanza di anni, fotografando alcune parti del corpo.

Indagine sull'interazione tra cheloni marini ed attività antropiche: Il controllo di alcuni attrezzi da pesca, insieme alla costante raccolta di dati attraverso interviste rivolte ai pescatori servono a quantificare gli eventuali danni causati dall'interazione delle tartarughe con gli attrezzi ed a trovare possibili soluzioni per una pacifica convivenza tra questi rettili ed i pescatori. Purtroppo capita sempre più spesso di recuperare tartarughe marine con ami in bocca, monofilo da pesca aggrovigliato tra le natatoie, il collo ecc... Anche il traffico nautico può generare gravi danni a questi animali. Infatti, molto spesso capita di recuperare tartarughe che presentano profondi tagli agli arti o al carapace causati dall'impatto con i natanti, e a tal proposito, Delphis si occupa della sensibilizzazione dei numerosissimi diportisti che ogni estate solcano queste acque.

Raccolta campioni per la genetica: Quando un individuo viene avvistato si cerca di recuperarlo allo scopo di effettuare le misurazioni morfometriche e le fotografie. La "cattura" viene effettuata in maniera assolutamente indolore, utilizzando un retino o addirittura a mani nude, una volta raccolto l'animale sarà possibile effettuare tutte le operazioni di raccolta dati e l'eventuale prelievo di un minuscolo campione di pelle il quale verrà conservato in provette contenenti i liquidi per il mantenimento e che successivamente servirà alle analisi genetiche. Completato questo tipo di lavoro, l'individuo verrà rimesso in libertà nello stesso identico punto in cui è stato raccolto ed a distanza di pochi minuti.

Finalità dei corsi: Scopo dei corsi e dei campi di ricerca inseriti nell'ambito di questo progetto è quello di permettere ai partecipanti un'esperienza diretta sul campo della ricerca. Dare loro l'esperienza e gli strumenti per scoprire i delicati equilibri che legano i cheloni marini all'ambiente, toccando con mano quello che normalmente viene osservato solo attraverso la lettura dei libri.

Obiettivo dei corsi: Fornire conoscenze di base sulla biologia e l'ecologia delle tartarughe marine, sul riconoscimento delle specie, le basi fondamentali sulla loro salvaguardia e conservazione, comprendere in che modo interagiscono con le attività antropiche e quali siano le conseguenze di queste interazioni, conoscere le attività umane che maggiormente minacciano i cheloni marini, quali sono le specie presenti nel Mediterraneo ma anche in che misura questi animali possono creare problemi alle attività di pesca.

Tutti i partecipanti saranno coinvolti nelle uscite in mare e ad ognuno verrà assegnato un compito diretto nella raccolta dati ed nella loro successiva analisi, in modo da consentire a tutti di **PARTECIPARE ATTIVAMENTE** ad ogni fase della ricerca. Inoltre, i partecipanti, a fine corso dovranno essere in grado di utilizzare autonomamente tutti gli strumenti necessari alla ricerca quali SCHEDE DI RACCOLTA DATI, PROTOCOLLI DI CAMPIONAMENTO, BINOCOLI, GPS, SONDE DI TEMPERATURA, ECC...

Destinatari dei corsi: Tutte le persone interessate alla ricerca delle tartarughe marine nell'ambiente naturale. Gli unici requisiti richiesti sono tanta passione, tanto amore per il mare ed un minimo di spirito di adattamento.

Modalità e tempi di attuazione: Il progetto sarà articolato in lezioni teoriche, in lezioni pratiche in banchina, in uscite in mare e nell'eventuale recupero a terra o nelle altre isole di individui in difficoltà. Particolare attenzione verrà data alle metodologie di campionamento e alla strumentazione utilizzata per la ricerca.

Il mezzo nautico: Le uscite in mare saranno effettuate con un gommone a chiglia rigida di 7,50 metri che viene usato per la ricerca nelle acque delle Eolie. L'imbarcazione, molto versatile, veloce e maneggevole, è equipaggiata con un motore da 115 hp che permette di spostarsi in modo rapido e sicuro in tutta l'area di studio e provvisto di gps cartografico, plotter, ecoscandaglio, telecamera subacquea ed altra strumentazione necessaria alla raccolta dei dati scientifici e dei campioni. Il serbatoio di carburante da 150 litri permette una grande autonomia. Il mezzo è completato con grandi e capienti gavoni utili a stivare merci ed attrezzature. Può ospitare fino a 12 persone.

* PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

1° giorno: ARRIVO E SISTEMAZIONE

All'arrivo di tutti i partecipanti si terrà un briefing di presentazione delle attività. A partire dal 2° giorno, l'attività verrà organizzata tra lezioni teoriche, visioni di filmati ed attività pratica. Gli argomenti trattati nel corso delle lezioni saranno: Riconoscimento delle specie, metodologie di campionamento, morfologia e fisiologia, raccolta dati, cenni di veterinaria, comportamento da tenere a bordo e suddivisione dei compiti nel corso delle uscite in mare, biologia ed ecologia dei cheloni marini, l'attività di pesca alle Eolie, la foto identificazione ed analisi dati, il palangaro pelagico, protezione, conservazione ed impatto antropico.

I filmati riguarderanno: l'attività di pesca, l'interazione tra tartarughe marine e mondo della pesca. Attività pratica: Uscite di monitoraggio (Survey), osservazioni dell'attività di pesca, osservazione e riconoscimento delle attrezzature da pesca, raccolta dati, organizzazione in database dei dati raccolti, raccolta immagini per la foto identificazione, osservazioni da terra, organizzazione dell'assetto dell'imbarcazione.

*Il programma potrà subire variazioni in funzione delle condizioni meteo-marine.

Strumenti e risorse umane: Per l'attività teorica potranno essere utilizzate presentazioni in PowerPoint, un modello in scala 1:1 di *Caretta caretta*, immagini fotografiche e filmati, inoltre verranno mostrati tutti gli strumenti utilizzati sul campo e le metodologie utilizzate per la raccolta dei dati e dei campioni biologici.

Ciascun partecipante verrà dotato di un kit didattico contenente le schede di riconoscimento delle specie oggetto di studio.

Nel corso dell'attività pratica i partecipanti, insieme al personale impegnato nella ricerca, metteranno in pratica le nozioni apprese durante le lezioni in aula ed avranno la possibilità di utilizzare gli strumenti necessari per un corretto studio delle tartarughe marine.

Attività e vita di campo: I partecipanti vengono coinvolti attivamente in tutte le attività di ricerca, dalla raccolta dei dati all'inserimento di questi nel database, all'analisi delle foto raccolte nel corso dei monitoraggi allo scopo di creare un catalogo di individui foto identificati. Partecipano alle lezioni sui cheloni marini tenute dal personale di Delphis Aeolian Dolphin Center. Tutti partecipano ai turni di avvistamento in mare ed alle eventuali chiamate di soccorso. Incontrano i pescatori per raccogliere i dati sull'interazione tra tartarughe e sistemi di pesca, ed incontrano i numerosi diportisti ai quali consegnano le schede per la raccolta dati che il centro Delphis, porta avanti da tanti anni. Dopo una giornata piena, finalmente la sera ci si riposa e si dà sfogo alle proprie abilità culinarie, utilizzando le materie prime che un territorio ricco ed unico come quello eoliano possono dare, si cena all'aperto, con il mare eoliano come sfondo ed in atmosfera ricca di profumi mediterranei. Quando tempo ed attività di campo e ricerca lo consentono, i partecipanti hanno la possibilità di visitare le altre isole, partecipare ad un'escursione sulle due montagne di Salina (Monte dei Porri e Fossa delle Felci), visitare l'erbario, le numerose cantine dell'isola che producono il rinomato ed unico vino Malvasia oppure le coltivazioni di capperi. I partecipanti condividono un'esperienza unica ed eccezionale a diretto contatto con l'ambiente marino e i suoi affascinanti abitanti, insieme a persone con le quali hanno in comune passione per il mare provenienti da diverse realtà, città e da altre culture.

Agevolazioni: Grazie agli accordi che Delphis ha stipulato con alcuni operatori dell'isola di Salina, i partecipanti ai corsi potranno usufruire di agevolazioni e/o sconti in alcuni ristoranti, diving center, noleggio scooter, noleggio auto, hotel, B&B, bar.

COSTI: Per venire incontro alle esigenze di tutti coloro i quali vogliono partecipare a questa esperienza unica, abbiamo cercato di abbassare al massimo la quota di partecipazione senza però abbassare in alcun modo la professionalità e la qualità dei servizi offerti. Questa politica nasce anche dal fatto che nel 90% dei casi i partecipanti ai nostri corsi sono studenti universitari.

TARTA 1: dal 20 luglio al 26 luglio € 390,00*
TARTA 2: dal 26 luglio al 1 agosto € 440,00*
TARTA 3: dal 1 agosto al 7 agosto € 440,00*
TARTA 4: dal 7 agosto al 13 agosto € 440,00*
TARTA 5: dal 13 agosto al 19 agosto € 440,00*
TARTA 6: dal 19 agosto al 25 agosto € 390,00*
TARTA 7: dal 25 agosto al 31 agosto € 390,00*
TARTA 8: dal 31 agosto al 6 settembre € 390,00*
TARTA 9: dal 6 settembre al 12 settembre € 390,00*

- OLTRE ALLE DATE SOPRA INDICATE, E' POSSIBILE APRIRE ALTRE DATE PER GRUPPI COSTITUITI DA ALMENO 3 PERSONE*



* TUTTI COLORO CHE HANNO GIÀ PARTECIPATO AD UN CORSO ORGANIZZATO DA NECTON O DELPHIS USUFRUIRANNO DI UNO SCONTO DEL 10 %.

* TUTTI COLORO I QUALI PARTECIPERANNO A PIÙ SETTIMANE ANCHE DI CORSI DIVERSI USUFRUIRANNO I UNO SCONTO DEL 10% es. : **una settimana 390.00 euro, 2 settimane 702.00 euro invece di 780.00 euro!!**

Sono compresi nella quota di partecipazione: Uscite in mare, materiale didattico, alloggio in una tipica casa eoliana con ampi spazi attrezzati, doccia all'aperto e barbecue, utenze elettricità, gas e acqua, uso della cucina, carburante per il gommone, lezioni e formazione, iscrizione a DELPHIS Aeolian Dolphin Center per un anno, supervisione scientifica certificato di partecipazione al progetto Aeolian Cetacean Research, polizza assicurativa per la durata del corso.

Non sono compresi nella quota di partecipazione: Spese di viaggio A/R, spese personali (telefono, connessione internet, souvenirs, etc.), eventuali escursioni, pulizia appartamento, lenzuola, asciugamani, vitto (i partecipanti normalmente fanno cassa comune, cucinano, pranzano/cenano insieme) alcolici e bibite (vino, birra, liquori, bibite gassate, etc...).

Modalità di partecipazione:

Dopo aver scelto la settimana di partecipazione, si deve telefonare ad uno dei numeri riportati in basso per avere la certezza della disponibilità di posto, dopo aver appurato che vi sia il posto si passa alla compilazione del modulo che si trova nei siti web di Necton (www.necton.it) e di Delphis (www.delphisadc.it) (per scaricare il modulo basta cliccare sul tasto con la scritta “ **MODULO D’ISCRIZIONE**” che si trova nei siti solitamente nella prima pagina). Compilato il modulo si effettua il versamento della quota d’iscrizione intestato a DELPHIS Aeolian Dolphin Center, Coord. Bancarie: IT 36W0326816900052867321740 c/c aperto presso Banca Sella Sud - Arditi Galati S.p.A. Gruppo Banca Sella - Agenzia di piazza Trento – Catania. Causale : **Campo di ricerca tartarughe marine ed il nome del partecipante**. Successivamente, modulo di iscrizione e ricevuta di versamento dovranno essere inviate via email all’indirizzo : delphiscenter@gmail.com

Ogni partecipante oltre ai suoi effetti personali dovrà essere provvisto di: lenzuola, asciugamani, sacco a pelo, giacca a vento e/o K-way e/o cerata (si consiglia una cerata completa: giacca e pantaloni impermeabili), berrettino, berretto in lana, crema solare, protezione per le labbra.

Alla fine del corso, insieme al kit didattico utilizzato, che rimarrà al partecipante, sarà consegnato un attestato di partecipazione riportante le ore di frequenza rilasciato dalla società di ricerca promotrice del progetto che darà la possibilità di ricevere crediti formativi.

Per informazioni e adesioni:

www.delphisadc.it - delphiscenter@gmail.com

www.necton.it - info.necton@email.it -

333/1932002 - 339/6000468 - 339/1249021 - fax 090/393452

